

Al Presidente
dell'Assemblea Territoriale d'Ambito
- Sede -

Ai Componenti
dell'Assemblea Territoriale d'Ambito
- Sede -

Oggetto: Rendiconto conferimenti R.S.U. – Anno 2017 – Relazione tecnica finale.

La Regione Marche con Legge Regionale 25 ottobre 2011 n. 18 recante *"Attribuzione delle funzioni in materia di servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alla legge regionale 12 ottobre 2009, n. 24: "Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati"* ha previsto (art. 7) che "... le funzioni già esercitate dalle Autorità d'Ambito di cui all'art. 201 del D. Lgs 152/2006 siano svolte dall'Assemblea Territoriale d'Ambito (ATA) alla quale partecipano obbligatoriamente i Comuni e la Provincia ricadenti in ciascun ATO. del D. Lgs 267/2000."

In data 3 settembre 2013 si è definitivamente concluso l'iter della costituzione dell'Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.) - ATO 5 – Ascoli Piceno, giusto Decreto del Presidente della Provincia di Ascoli Piceno n° 20 del 20.09.2013 di presa d'atto di avvenuta costituzione.

L'ATA è soggetto dotato di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia gestionale, amministrativa e di bilancio.

Il sistema di gestione dei rifiuti solidi urbani definito dal Piano Regionale dei Rifiuti nonché dal Piano Provinciale dei Rifiuti prevede il trattamento dei rifiuti solidi urbani raccolti in modo indifferenziato nell'impianto di Trattamento Meccanico Biologico ubicato a Relluce di Ascoli Piceno ed il successivo conferimento dei rifiuti trattati in una discarica di appoggio.

A seguito dell'esaurirsi, nel gennaio 2015, delle volumetrie disponibili per l'abbancamento dei rifiuti nella discarica di Relluce, nelle more della redazione del Piano d'Ambito e della conseguente attuazione delle relative disposizioni in merito, anche nel corso dell'anno 2016 l'ATA dell'ATO 5 – Ascoli Piceno – ha dovuto individuare una soluzione temporanea per lo smaltimento dei suddetti rifiuti.

Pertanto sino all'ottobre 2016 la continuità nella gestione del ciclo dei rifiuti urbani è stata assicurata da Decreti del Presidente della Provincia che hanno permesso lo smaltimento dei rifiuti urbani pretrattati nell'impianto TMB presso l'impianto di discarica di proprietà della Ditta Geta ubicato in località Alto Bretta di Ascoli Piceno, applicando la tariffa omnicomprensiva approvata dall'ATA nella riunione del 03 marzo 2015 e riportata nella convenzione di cui alla Deliberazione Assemblea ATA n° 21 del 29.09.2015.

A seguito dell'esaurimento delle volumetrie disponibili all'abbancamento anche presso la suddetta discarica Geta, lo smaltimento dei rifiuti è stato assicurato, a partire dal 10 ottobre 2016 e per tutto l'anno 2017, mediante accordi interprovinciali stipulati ai sensi dell'art. 3 della L.R. 24/09 dalla Provincia di Ascoli Piceno, ed avallati dall'ATA, che hanno permesso di smaltire i rifiuti negli impianti di discarica indicati dalle province di Fermo, Ancona e Pesaro – Urbino.

Le tariffe applicate, conseguentemente, variano in relazione alle diverse tariffe di smaltimento applicate dai diversi impianti di discarica utilizzati nonché ai differenti oneri relativi al trasporto a destinazione come da D.A. n°13 del 30.11.2016 (che variano rispetto a quelle individuate con la suddetta D.A. N°21/2015).

A partire dal 1 luglio 2016 la Soc Picenambiente è diventato il soggetto gestore dell'impianto TMB, in virtù di un accordo di cogestione stipulato con la Soc. Ascoli Servizi Comunali, affidataria dell'impianto TMB nelle more della conclusione del procedimento di trasferimento di proprietà all'ATA, come ratificato dall'Assemblea, in via transitoria e con validità temporanea.

In ottemperanza alla suddetta convenzione, la struttura tecnica dell'A.T.A. ha provveduto ad acquisire presso la Soc. Picenambiente, quale gestore pro tempore dell'impianto TMB, i tabulati dei

rifiuti conferiti giornalmente da tutti i comuni all'impianto di trattamento meccanico biologico; tali dati sono stati quindi aggregati su base mensile per ciascun comune conferente.

I dati forniti dal gestore dell'impianto T.M.B. sono stati quindi confrontati con quelli forniti dai diversi soggetti conferenti all'impianto nonché con i quantitativi dei rifiuti prodotti dall'impianto T.M.B., trasportati agli impianti di discarica a cura della Soc. Picenambiente e verificati a destinazione.

Da ultimo è stato eseguito il confronto dei dati acquisiti in tale fase operativa con i quantitativi dei rifiuti urbani (relativi all'anno 2017) comunicati entro il 28.02.2018 dai Comuni al sistema O.R.SO. (acronimo di Osservatorio Rifiuti Sovraregionale) che costituisce il sistema ufficiale della Regione Marche per l'acquisizione dei dati di produzione e gestione dei RSU ed è amministrato dalla Sezione Regionale del Catasto dei Rifiuti (SRCR) che ha sede presso il Dipartimento provinciale dell'ARPAM di Pesaro.

Tale metodo operativo, grazie alla collaborazione delle Società interessate, con cui è stato sviluppato un proficuo e costante confronto tecnico, ha permesso di definire puntualmente i quantitativi dei rifiuti gestiti.

I rifiuti solidi urbani indifferenziati conferiti dai comuni nel periodo dal 01 gennaio al 31 dicembre 2017 presso l'impianto di T.M.B. di Relluce sono stati complessivamente pari (Codice CER 200301 e Codice CER 200303) a **45.177,18 ton**, a cui vanno aggiunti i rifiuti derivanti dai Siti di Deposito Temporaneo di gestione delle macerie di Arquata del Tronto e di Montepiccolo (totale di 162,11 ton) per un totale in ingresso sono quindi pari a **45.339,29 ton**.

I rifiuti urbani smaltiti in impianto di discarica, post operazioni di trattamento, sono stati pari a **41.187,53 ton**.

Nello specifico i rifiuti derivanti dal TMB sono stati smaltiti come di seguito indicato:

- nella discarica Aset s.p.a. (ubicata a Fano) 1.832,56 ton;
- nella discarica ASA s.r.l. (ubicata a Corinaldo) 9.593,13 ton;
- nella discarica Fermo ASITE s.r.l. (ubicata a Fermo) 27.938,32 ton;
- nella discarica SAM s.r.l. (ubicata a Torre S. Patrizio) 1.823,52 ton;

Il cosiddetto "calo tecnico" dovuto alle operazioni di trattamento nell'impianto TMB è stato quindi pari a 4.151,76 ton equivalente a circa il **9,15 %** (a fronte di un valore pari al 10,6 % stimato nella suddetta D. A. n°13 del 30.11.2016).

Dall'analisi dei quantitativi complessivi comunicati dai Comuni e certificata con DD. PF. Ciclo dei rifiuti, bonifiche ambientali e rischio industriale della Regione Marche n° 47 del 10 aprile 2018, si evince che la produzione pro-capite media annuale di rifiuti solidi urbani è di **542 kg** a livello di Ambito.

Il livello di raccolta differenziata conseguito, a livello di ambito, è pari a circa **60,06 %**, che ancora non è in linea con le previsioni normative di cui all'art. 205 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. (seppur si riscontrino significative differenze percentuali tra i diversi comuni) e risente negativamente del diverso metodo di calcolo della raccolta differenziata introdotto dalla normativa vigente.

Il conferimento dei rifiuti negli impianti della Provincia di Ancona è iniziato ai sensi dell'accordo interprovinciale approvato con D.P. n° 155 del 17/10/2016, con durata pari a tre mesi, e proseguito ai sensi dell'accordo interprovinciale approvato con D.P. n°4 del 17.01.2017 (per ulteriori sei mesi).

Il conferimento dei rifiuti negli impianti della Provincia di Pesaro Urbino è iniziato ai sensi dell'accordo interprovinciale approvato con D.P. n° 193 del 02/12/2016, con durata pari a tre mesi.

Il conferimento dei rifiuti negli impianti della Provincia di Fermo è iniziato ai sensi dell'accordo interprovinciale approvato con D.P. n° 151 del 10/10/2016, con durata pari a tre mesi. Il conferimento a Fermo è poi proseguito ai sensi degli accordi approvati con D.P. n°24 del 14.03.2017 (di durata tre mesi), n° 91 e 92 del 28.06.2017 (di durata tre mesi) e con D.P. n° 126 del 27.09.2017 (di durata max fino al 31.12.2018).

Il riepilogo dei conferimenti in ogni impianto di discarica ed il relativo costo di conferimento è indicato nella seguente tabella.

Tab. 1

IMPIANTO DISCARICA				
	SAM. (Torre S. Patrizio)	ASITE (Fermo)	A.S.A. (Corinaldo)	ASET (Fano)
Quantitativo (ton)	1.823,52	27.938,32	9.593,13	1.832,56
Tariffe	€/ton	€/ton	€/ton	€/ton
Smaltimento	82,00	70,00 (dal 01.10.'17) 65,75	70,15 (nuova vasca) 82,20	70,00
Trasporto	16,00	16,00	20,00	25,00
Nolo cassoni	1,00	1,00	1,00	1,00
TOTALE	103,80	(valore medio) 88,99	(valore medio) 102,56	101,056

A tali tariffe devono essere aggiunti gli importi relativi all'ecotassa regionale.

L'onere complessivo dovuto ai conferimenti in discarica è pertanto: **€ 3.883.446,25** (comprensivo di ecotassa).

A tale importo va aggiunto l'onere relativo alle fasi di pretrattamento presso l'impianto T.M.B. di Relluce, indicate nella seguente tabella.

Tab. 2

Operazioni	Tariffa (€/ton)
Trattamento	27,22
Pesa	2,60
Gestione amministrativa	3,95
TOTALE	33,77

L'importo complessivo dovuto a tali voci tariffarie, sulla base dei rifiuti indifferenziati conferiti presso l'impianto è pari a: 45.339,29 (Ton) x 33,77 (€) = **1.531.107,823 €**.

L'onere complessivo è quindi pari a: 3.883.446,25 + 1.531.107,823 = **5.414.554,07 €**

A tale somma deve essere aggiunto l'importo di **€ 32.940** relativo al disagio ambientale arrecato al territorio della Provincia di Fermo dal conferimento dei rifiuti provenienti dall'ATO 5, in ottemperanza di quanto assunto con D.A. n° 13 del 30.11.2016.

L'onere complessivo dovuto per i RSU indifferenziati conferiti TMB è quindi pari ad: 5.414.554,07+32.940 = **5.447.494,07 €**.

A.T.A. RIFIUTI - ATO 5 Ascoli Piceno –

P.za Simonetti, 34 – 63100 Ascoli Piceno

L'importo tariffario effettivo sulla base dei quantitativi di rifiuti indifferenziati conferiti all'impianto TMB è quindi pari a: $5.447.494,07/45.339,29 = 120.15 \text{ €/ton}$.

L'Assemblea dell'A.T.A., con la Deliberazione dell'Assemblea n° 8 del 20.07.2018 ad oggetto *"Indirizzi per la determinazione della tariffa di trattamento e smaltimento dei R.S.U. anno 2017"*, ha stabilito di:

- confermare per tutto l'anno 2017 il corrispettivo tariffario omnicomprensivo di 95,00 €/ton;
- provvedere con successivo atto alla definizione dell'eventuale conguaglio, relativo agli effettivi conferimenti dell'intero anno 2017, a partire dal 01.01.2018.

Il conguaglio dovuto dai soggetti conferenti, per ogni tonnellata di RSU conferita all'impianto di TMB di Relluce, sulla base di quanto sopra evidenziato e di quanto stabilito con la suddetta D.A. n° 8 del 20.07.2017, è quindi pari a: $120,15 \text{ €/ton} - 95,00 \text{ €/ton} = 25,15 \text{ €/ton}$.

Tutti gli importi sopra indicati si intendono IVA 10% ESCLUSA.

Ascoli Piceno, lì 08.03.2018

Il Direttore Tecnico
Dott. Geol. Claudio Carducci

